

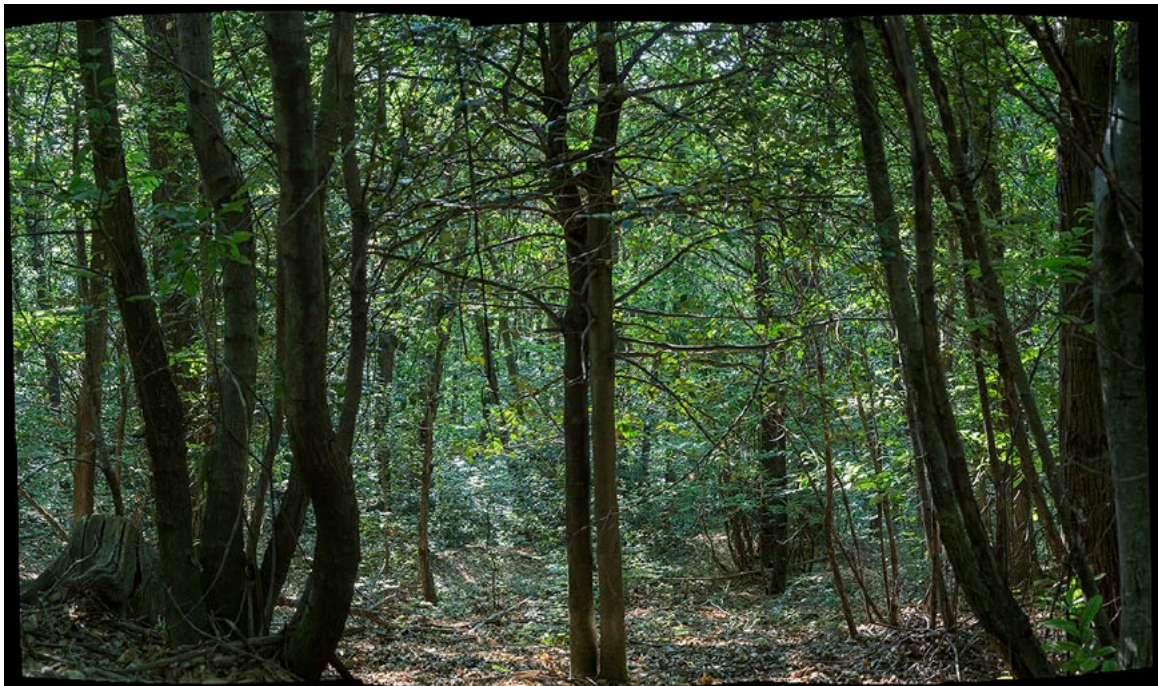
**Comunicato stampa**

**Stefano Spinelli**

***Se nel folto del bosco  
una voce cercando mi ritrovo***

**Casa Pessina, Ligornetto  
7 maggio – 11 giugno 2023**

**Inaugurazione domenica 7 maggio ore 11.00**



Con l'esposizione di Stefano Spinelli il Museo d'arte Mendrisio inaugura l'ottava stagione di mostre fotografiche negli spazi di Casa Pessina a Ligornetto. Il progetto di Spinelli, intitolato *Se nel folto del bosco una voce cercando mi ritrovo*, presenta un'accurata selezione di immagini realizzate nell'ambito di un lavoro molto più ampio, iniziato durante il primo lockdown dovuto alla pandemia di coronavirus, quando per Spinelli, così come per molti, il bosco diventa uno spazio di fuga, un luogo selvatico dove ritrovare energia e lucidità di pensiero.

Nelle sue immagini colpisce dapprima l'aspetto formale, la capacità di restituire uno spazio scandito ritmicamente dai tronchi e dai rami degli alberi, dall'alternarsi di piante e arbusti di specie diverse. Ma la ricerca di Spinelli non è rivolta unicamente alla sublimazione dell'impulso astratto insito in ogni ambiente figurativo: Spinelli pone lo spettatore al centro del bosco e ne amplifica la visione –come suggerisce il loro contorno irregolare, queste immagini risultano infatti dell'unione di più scatti– invitando a osservare il bosco in quanto ecosistema, una società interconnessa che silenziosamente si muove lungo il ciclo della vita.

L'indagine del vissuto di una collettività è da tempo al centro della ricerca fotografica di Spinelli, come evidenziano i progetti *Lo sguardo abissale* (2003-2004) e *Di sguardi sospesi* (2022-2023), dedicati rispettivamente alle esperienze dei superstiti della Shoah e dei migranti. Analogamente, con il progetto presentato a Casa Pessina, Spinelli non vuole semplicemente porre lo spettatore in uno stato di contemplazione di fronte alle infinite variazioni delle forme vegetali, bensì lo invita a interrogarsi sul proprio rapporto con il bosco in quanto entità complessa e, in quanto tale, affine alla società umana.

Come sottolinea in maniera poetica ed efficace Claudio Damiani nel testo che accompagna il catalogo della mostra «Siamo nel bosco e abbiamo la sua immagine all'altezza dei nostri occhi, siamo in piedi come sono gli alberi, verticali sul terreno. Ascoltiamo il silenzio pieno di voci, le tante presenze di uccelli e animali, la vita che lo abita e le voci delle piante anche, la loro immobilità che si muove, respira». Attraverso le immagini esposte Spinelli ci invita quindi a «Essere non al centro né tanto meno all'apice, ma dentro la natura, esseri umani dentro una natura immensa, ampia, intelligente. Intelligenze dentro altre intelligenze che imparano a vicenda».

#### Il fotografo

Stefano Spinelli (1963) si diploma in fotografia alla scuola d'arte Fortman Studios di Firenze nel 1985 e ottiene la laurea in sociologia a Ginevra nel 1993. Dopo vari soggiorni all'estero (Firenze, San Francisco, Ginevra, Gerusalemme) nel 2004 stabilisce il suo studio a Ponte Tresa (CH), dove è nato e attualmente risiede. Da quarant'anni fotografa percorrendo sentieri di ricerca personali e lavorando per committenti privati e istituzionali. Negli anni ha partecipato a numerose esposizioni collettive e personali. Spinelli riassume così la sua attitudine nei confronti del mezzo fotografico: «Fin dagli inizi, quando cominciai da adolescente a fotografare, l'aspetto che trovavo più affascinante della fotografia era la sua duttilità nel riprodurre la realtà. Da una illusoria oggettività alla più verosimile manipolazione. Pur senza disdegnare il primo estremo, era più dal secondo che venni dapprima attratto. Nel corso degli anni, la mia attività si è poi dipanata tra questi due poli tenendo come costante una ricerca sul linguaggio della fotografia, l'esplorazione delle sue zone di frontiera».

#### Il catalogo

La pubblicazione che accompagna la mostra contiene le riproduzioni di tutte le opere presentate e un testo dello scrittore e critico letterario Claudio Damiani, fra i maggiori poeti della letteratura contemporanea in lingua italiana.

#### Eventi

Domenica 21 maggio in occasione della Giornata internazionale dei musei sarà possibile incontrare l'artista a Casa Pessina dalle ore 15.00.

Stefano Spinelli

*Se nel folto del bosco  
una voce cercando mi ritrovo*

Casa Pessina, Ligornetto  
7 maggio – 11 giugno 2023

*Mostra e catalogo a cura di*  
Francesca Bernasconi, Stefano Spinelli

*Saggio critico in catalogo di*  
Claudio Damiani

*Coordinamento Casa Pessina*  
Francesca Luisoni

*Orari*  
sabato e domenica  
14.00-18.00  
entrata gratuita

Inaugurazione domenica 7 maggio ore 11.00  
Incontro con l'artista domenica 21 maggio ore 15.00

Tutte le opere in mostra sono in vendita e appartengono alla serie *Se nel folto del bosco* realizzata tra il 2020 e il 2021 in digitale.

*Catalogo*  
7.- chf/euro

*Ufficio Stampa*  
Boel Cattaneo  
Museo d'arte Mendrisio  
Piazzetta dei Serviti 1  
6850 Mendrisio  
058 688 33 50

